



Prot. n. PEC

Brescia, data PEC

Class. 8,5      Procedimento 2015.3.67.184  
(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Temu'

Via Roma, 38

25050 TEMU' (BS)

Email: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

**Oggetto : parere relativo alla zonizzazione acustica del territorio di cui alla Legge 447/95 e L.R. 13/01.**

Con riferimento alla richiesta di parere di cui alla nota del 13/08/2015, relativa all'oggetto, pervenuta alla scrivente Agenzia in data 14/08/2015 ns. prot. 116012, si allega alla presente la relazione tecnica specificatamente predisposta.

Distinti saluti.

**Il Responsabile della UO**

**Dr. LUCA BIANCHI**

Allegati:

File Classificazione acustica-Temu'.pdf

Responsabile del procedimento: Dr. Luca Bianchi

Responsabile dell'istruttoria: T.P. Monica Pianta      tel.: 0364/524825      mail: m.pianta@arpalombardia.it

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it



**Parere Tecnico: Classificazione Acustica  
Comune di Temù'**

**Premessa**

Il presente parere è espresso in riferimento alla richiesta del Comune di Temù del 13/08/2015, ricevuta dalla scrivente Agenzia il giorno 14/08/15 ns. prot. 116012.

**Normativa di riferimento**

Le norme di riferimento che regolamentano le valutazioni dell'esposizione al rumore nel presente contesto sono:

- Legge 447/95 (Legge quadro);
- DPCM 14/11/97 (Valori limite delle sorgenti sonore);
- DM 16/3/98 (Tecniche di misura dell'inquinamento acustico);
- Legge Regionale n. 13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico);

ed in particolare:

- DGR 9776/02 (criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale).
- Deliberazione n. VIII/011349 del 10/02/2010 (criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale (L.R. 13/01) – integrazione della DGR 12/07/2002, n.VII/9776).

**Analisi della documentazione**

La documentazione esaminata reperita sul sito del Comune di Temù, relativa al nuovo Piano di Zonizzazione Acustica è la seguente:

- Relazione Tecnica datata maggio 2015, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale Dott. Roberto Lela
- Regolamento per l'attuazione del Piano
- Tav.1                                      Planimetria dello stato di fatto                                      1: 10000
- Tav.2                                      Inquadramento generale per tavola                                      1: 2000
- Tav.3a/3b/3c/3d                                      Azzonamento Acustico generale                                      1: 2000
- Tav.4a/4b/4c/4d/4e                                      Azzonamento Acustico particolare zone edificate                                      1: 2000

Lo strumento urbanistico di riferimento è il nuovo PGT del Comune di Temù approvato il 05/04/14.

## Osservazioni e conclusioni

Dall'analisi della documentazione inviata si rileva quanto segue:

- sono presenti alcune aree inserite in classe I, relative a strutture cimiteriali e chiese, mentre i complessi scolastici risultano collocati in classe III. Il DPCM 14/11/97, indica per le aree particolarmente protette destinate a tali strutture, la classe I. Si osserva che, se il contesto di appartenenza non è facilmente risanabile, la protezione acustica dovrà essere realizzata tramite interventi sulle strutture degli edifici atti a migliorare i requisiti acustici passivi;
- in riferimento alla situazione pianificatoria dei Comuni confinanti con il Comune di Temù, Vione e Ponte di Legno, il Tecnico dichiara che non vi sono salti di classe tra le aree a confine tra i Comuni di Temù e Vione; il Tecnico dichiara che il Comune di Ponte di Legno è in fase di stesura del Piano di Zonizzazione acustica pertanto non ci sono al momento riferimenti per poter confermare la compatibilità di classe. Si ritiene tuttavia utile, in questa fase, eseguire una verifica con la documentazione disponibile relativa al vecchio Piano di Zonizzazione e con quanto già redatto del nuovo Piano relativo al Comune di Ponte di Legno prima di procedere all'approvazione del presente Piano;
- per quanto riguarda alcune aree agricole iscritte in classe II, si ricorda che se in tali aree l'attività viene svolta con mezzi agricoli, è preferibile l'inserimento in classe III;
- in cartografia si è rilevata la presenza di una piccola area di classe III in località Lecanù di Temù, inserita in una vasta zona di classe II, corrispondente alla centrale idroelettrica. Si osserva che queste attività, solitamente, per il tipo di macchinari utilizzati e il tempo di funzionamento, potrebbero generare livelli di pressione ambientale superiori a quelli consentiti da una classe III. Si consideri anche che, la centralina, deve rispettare i limiti di immissione e di emissione della classe II, adiacente. Inoltre, dalla cartografia si evidenzia poco lontano la presenza di civili abitazioni che potrebbero risentire delle immissioni acustiche provenienti dalla centralina. Si ritiene importante un approfondimento in quest'area;
- In riferimento a tutto ciò, sarebbe utile eseguire un rilievo fonometrico, puntuale, ed eventualmente stabilire un aumento di classe sia della centralina che delle aree adiacenti c/o valutare possibili interventi di bonifica strutturali della centrale;
- in riferimento alla cartografia si rammenta inoltre quanto indicato nella DGR 011349/2010

Il Comune non ha individuato aree destinate a spettacolo temporaneo. La necessità di tale individuazione, peraltro non obbligatoria, vi è solamente per i Comuni nei quali in più occasioni

*Responsabile del procedimento: Dott. Luca Bianchi*

*Pratica trattata da: M. Pianta – tel. 0364 524825*

sonore. Si ricorda che, secondo la normativa, tale area andrebbe collocata almeno in classe III; qualora nel periodo notturno nell'area interessata e presso i recettori confinanti si verificassero immissioni sonore significative, la classe da destinare alla suddetta area non potrà essere inferiore alla IV. Nel caso l'amministrazione decidesse di individuare un'area destinata a pubblico spettacolo sarebbe utile redigere un regolamento specifico comprensivo dei limiti massimi consentiti per lo svolgimento delle varie attività e le modalità di concessione delle deroghe.

Si sottolinea infine l'importanza di prevedere l'adozione di un regolamento interno (come previsto all'art.6 comma 2 della Legge Quadro 447/95) che possa dare la possibilità al Comune di intervenire nei casi in cui la legislazione attuale risulta carente (ad esempio una regolamentazione dell'utilizzo di macchinari rumorosi da parte di privati cittadini - es. tagliaerba, condizionatori - o il battito orario notturno delle campane ecc. ecc.). Si fa presente inoltre che la normativa vigente indica la possibilità di adottare solo ordinanze contingibili ed urgenti che però possono essere applicate solo in casi eccezionali ed urgenti di tutela della salute pubblica o dell'ambiente. Ordinanze non contingibili ed urgenti o provvedimenti restrittivi nei confronti di attività le cui emissioni/immissioni rumorose determinino un superamento dei limiti di legge non vengono citate specificatamente. Anche per tale ragione, al fine di colmare una mancanza normativa, sarebbe opportuna l'adozione di un regolamento interno che regoli tale aspetto indicando l'ufficio o la persona a cui spetta l'emanazione di tali provvedimenti.

Brescia 16/09/2015

Il Tecnico

T.P. Monica Pianta



Il Responsabile del Procedimento

Dr. Luca Bianchi



